SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ProfiTec P865 Grundierfarbe LH

UFI: N0YA-P4W9-027T-M1HS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Sottofondo con solventi

Usi non raccomandati

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.
Usi rilevanti individuati vedere la sezione 16

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meffert AG Farbwerke	
Indirizzo:	Sandweg 15	
Città:	D-55543 Bad Kreuznach	
Telefono:	+49 671 870-303	Telefax: +49 671 870-397
E-mail:	info@meffert.com	
Persona da contattare:	Dipartimento Regulatory Affairs	Telefono: +49 671 870-310
E-mail:	SDB@meffert.com	
Internet:	www.profitec.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02-66101029 (Ospedale Niguarda di Milano), 06-3054343(Centro Antiveleni Policlinico Gemelli di Roma)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3; H226
Skin Irrit. 2; H315
Eye Dam. 1; H318
STOT SE 3; H335
STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

isobutanolo

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH211:Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
78-83-1	isobutanolo			40 - < 45 %
	201-148-0	603-108-00-1	01-2119484609-23	
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3, STOT SE 3; H226 H315 H318 H335 H336			
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]			5 - < 10 %
	236-675-5		01-2119489379-17	
	Carc. 2; H351			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
78-83-1	201-148-0	isobutanolo	40 - < 45 %
	per inalazione: CL50 = > 24 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2830 mg/kg		
13463-67-7	236-675-5	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]	5 - < 10 %
	per inalazione: CL50 = >6,82 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg Carc. 2; H351: >= 100 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Necessario trattamento medico Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano

irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavarsi immediatamente con: Acqua Non sciacquare con: Solvente/Diluenti

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Secondo i riferimenti litterari, gli idrocarburi alifatici hanno un effetto lievemente irritante per la pelle e le mucose, sgrassante per la pelle, narcotizzante. In caso di azione diretta sul tessuto polmonare (per es. tramite aspirazione) è possibile una polmonite. Mediante esposizione diretta al tessuto polmonare (ad esempio, mediante aspirazione) è possibile la polmonite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. schiuma resistente all' alcool., Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Estintore a polvere, Nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di un incendio nell'ambiente dev'essere previsto un raffreddamento d'emergenza. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Smaltimento: vedi sezione 13

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". nessuna

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13 nessuna

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Non respirare le polveri della carteggiatura. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto. Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato. Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Sottofondo con solventi

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenienza
78-83-1	Alcool isobutilico	50	152		8 ore	ACGIH-2002
13463-67-7	Biossido di titanio	-	10		8 ore	ACGIH-2002
14807-96-6	Talco - senza fibre di asbesto	-	2		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
78-83-1	isobutanolo		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	310 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	55 mg/m³
14807-96-6	Talco, idrato di silicato di magnesio		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2,16 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	2,16 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	3,6 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	3,6 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	43,2 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	4,54 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,08 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	1,08 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1,18 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	1,18 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	21,6 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	locale	2,27 mg/cm²
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	160 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta	per via orale	sistemico	160 mg/kg pc/giorno
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	10
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	700

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
78-83-1	isobutanolo	
Acqua dolce		0,4 mg/l
Acqua di mare		0,4 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,52 mg/kg
Sedimento marino		0,152 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,0699 mg/kg
Aria		11 mg/l
14807-96-6	Talco, idrato di silicato di magnesio	
Acqua dolce		597,97 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		597,97 mg/l
Acqua di mare		141,26 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		141,26 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		31,33 mg/kg
Sedimento marino		3,13 mg/kg
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]	
Acqua dolce		0,127 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,61 mg/l
Acqua di mare		1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1000 mg/kg
Sedimento marino		100 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		100 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Osservare la regola BG 192 "Uso di protezioni per occhi e viso". Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Osservare la regola BG 195 "Uso di guanti protettivi". Materiale appropriato: nitrile. Spessore del materiale 0,15 mm, Tempo di penetrazione > 480 minuti Se necessario, usare sottoguanti in cotone.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Leggero vestito protettivo

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Osservare la regola BG 190 "Uso di autorespiratori". Protezione delle vie respiratorie necessaria a: applicazione tramite

spray. Apparecchio filtrante combinato

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l´autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	vedere il colore sull'etichetta della confezione	
Odore:	di: Solvente/Diluenti	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	120 °C	
Infiammabilità		
Solido/liquido:	non applicabile non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	28 °C	ASTM D 6450
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH:	non applicabile - insolubile/ non polare	
Viscosità / cinematica:	> 20,50 mm²/s	
Idrosolubilità:	insolubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Tasso di dissoluzione:	non applicabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore: (a 20 °C)	>0,1 hPa	
Densità:	1,2 g/cm³	
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	liquido - non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione:	Combustione che si autalimenta
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Gas:	non determinato
Proprietà ossidanti	
Non comburente.	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	<3%
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	tissotropico

Ulteriori dati

nessuna

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dal gelo. Non lasciar seccare il prodotto.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). In determinate condizioni di incendio, non si possono escludere tracce di altri prodotti tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
78-83-1	isobutanolo				
	orale	DL50 > 2830 mg/kg	Ratto		OCSE 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		OCSE 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 24 mg/l	Ratto		
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]				
	orale	DL50 >5000 mg/kg	Ratto		OCSE 425
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Ratto		
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 >6,82 mg/l			

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (isobutanolo)

Può provocare sonnolenza o vertigini. (isobutanolo)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Inspirando a lungo vapori ad alta concentrazione possono aversi mal di testa, capogiri, nausea.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
78-83-1	isobutanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 1430 mg/l	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 1250 mg/l		Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1439 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità per le crustacea	NOEC 200 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 >10000 mg/l	96 h	Cyprinus carpio (carpa)		OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r >100 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 >100 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
78-83-1	isobutanolo			
	OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E	70-80%	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
78-83-1	isobutanolo	0,79

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
13463-67-7	Il biossido di titanio; [in polvere contenente = 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm]	19-352	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	

12.4. Mobilità nel suolo

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente. nessuna

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Consegnare resiui liquidi di prodotto presso un punto di raccolta per rifiuti speciali. I resti di materiale essiccato possono essere smaltiti tra i rifiuti domestici.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080111 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici; pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Pitture
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3

14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	163 367 650
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	30
Codice restrizione tunnel:	D/E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Non si tratta di un carico della classe 3 secondo ADR/RID capitolo 2.2.3.1.5.. Liquido viscoso infiammabile in contenitori <450 l

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Pitture
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	163 367 650
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3
Disposizioni speciali:	163, 223, 367, 955
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
EmS:	F-E, S-E

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Non soggetto al codice IMDG 2.3.2.5 (contenitore <= 450 l), quindi merce non pericolosa..

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3
Disposizioni speciali:	A3 A72 A192
Quantità limitate (LQ) Passenger:	10 L
Passenger LQ:	Y344
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	355
Max quantità IATA - Passenger:	60 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	366
Max quantità IATA - Cargo:	220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): 41,612 % (499,344 g/l)

2004/42/CE (VOC): 41,612 % (499,344 g/l)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

sensibilizzazione cutanea

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,9.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Fonti: http://www.gisbau.de http://www.baua.de

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3; H226	In base ai dati risultanti dai test
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro se inalato.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti	PW, C	19	9a	10, 11	10a, 11a	-	-	Sprüh/Rol/St

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)